

L'EVENTO Si inaugurano le cinque sale restaurate al piano terra

Accademia, prende forma il nuovo volto delle Gallerie

VENEZIA - Sarà **Ilaria Borletti Buitoni**, sottosegretario del Ministero dei Beni e della Attività Culturali, a inaugurare stamattina alle 11 le cinque nuove sale al piano terra delle Gallerie dell'Accademia. Rese disponibili dal restauro dell'intera area delimitata dal cortile palladiano. L'allestimento - relativo a queste cinque sale (su undici complessivamente) - rappresenta una specie di prova generale rispetto all'assetto definitivo delle Grandi Gallerie che, a regime, raddoppieranno l'area espositiva. Il progetto risale a Giovanna Damiani, già soprintendente al Polo Museale, che prevede di riservare l'attuale primo piano, alle collezioni pittoriche, dalle origini e fino a tutto il Cinquecento, il secolo d'oro. A piano terra, invece, dopo un prologo nella prima stanza dedicata ai ritratti degli artisti che insegnarono all'Accademia (splendido l'autoritratto di Hayez), si ricomincia dal '600, o meglio dalle opere dei collezionisti di quell'epoca, in particolare i Contarini e i Molin. Che appesero alle pareti (una è ricostrui-

ta nella stanza) del loro palazzo, quadri di artisti contemporanei, ma anche di maestri come Tintoretto e di qualche "foresto". Altro tema: l'affresco veneziano. A far da raccordo con il passato uno splendido dipinto di Paolo Veronese, insieme a un affresco di Giambattista Tiepolo, che del Veronese si considerava l'erede. Nell'ultima sala, invece non sono previste opere: per lasciare tutto lo spazio alla grandiosa scenografia esterna del cortile. Poi c'è la realtà potenziata: quella messa a disposizione dalla nuova tecnologia. In questo caso dalla Samsung, che - oltre a promuovere i progetti didattici per una lettura approfondita delle opere - ha anche contribuito a finanziare il nuovo allestimento grazie alla mediazione di "Venetian Heritage". E contribuirà in futuro: già è previsto un suo intervento sui due saloni principali. I costi relativi alle sale dell'ala palladiana saranno, invece, messi a disposizione dai comitati privati affiliati all'Unesco. La fine degli interventi è prevista per il 2016.

Lidia Panzeri

© riproduzione riservata



IL PROGETTO Le Gallerie raddoppieranno l'area espositiva